www.portoravennanews.com

mensile

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

Focus Anacer

Assemblea 24 maggio 2019

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CEREALISTI
ANACER

BPER: Banca

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale

Porto di Ravenna - Reg. Trib. Ra n. 1401 del 26/11/2012 - Editore Mistral Comunicazione Globale s.a.s - Dir. Resp. M. Vittoria Venturelli.

docks cereali s.p.a.

Via Classicana, 59 Ravenna - Italy • +39 0544 436206 • info@dockscereali.it • www.gruppopir.com

AREE DI STOCCAGGIO

118 silos (ca 91.000 tonn.)
71 magazzini
(ca 260.000 tonn.)
25.600 mq per stoccaggio all'aperto

PRODOTTI MOVIMENTATI

Cereali e farine secche alla rinfusa o confezionate, merci confezionate (riso, zucchero ecc.) e qualsiasi altro tipo di merci secche come fertilizzanti, sale, materiali ferrosi (alluminio) ecc.

Porto storico per i cereali e per il food italiano

Le radici risalgono a Serafino Ferruzzi

Il porto di Ravenna si configura come uno dei più importanti scali industriali dell'Adriatico.
Per il nostro porto abbiamo di recente raggiunto una svolta storica presentando, insieme all'Autorità di Sistema del mare Adriatico centro-settentrionale, il progetto Hub portuale di Ravenna che offrirà la certezza dell'approfondimento dei fondali alle imprese e ai tanti investitori che guardano con interesse allo scalo, e garantirà la realizzazione di alcuni investimenti importanti come ad esempio quello del nuovo terminal container.
Il traffico dei prodotti agroalimentari e di cereali è solo uno dei principali scambi del porto, ma si tratta di un traffico che caratterizza fortemente il nostro scalo a livello internazionale e rappresenta una delle ragioni fondanti che ne hanno portato alla nascita.
Questa caratterizzazione affonda le radici ai tempi di Serafino Ferruzzi, tempi in cui Ravenna è passata alle cronache mondiali come uno dei luoghi che ha sviluppato la maggiore competenza e la maggiore professionalità in termini di traffico cerealicolo; questo aspetto è legato in maniera inscindibile con uno dei più importanti distretti agroalimentari del mondo, la Pianura Padana, che vanta il maggior numero di prodotti a denominazione di origine controllata e a indicazione geografica tipica riconosciuti dall'Unione europea.
L'alta qualità dei cereali ad uso umano e ad uso animale consente all'agroindustria, all'agricoltura e alla produzione zootecnica di poter mantenere un ruolo di leadership indiscusso a livello internazionale.
Il porto di Ravenna intende essere sempre più scalo di riferimento per questo settore, accompagnando la crescita di tutto il comparto del food italiano e della pianura padana, andando a conquistare porzioni di mercato sempre più ampie nel mondo e incrementando la qualità e la competenza alla base di questo specifico traffico e delle risposte da offrire a terminalisti, spedizionieri e a tutti i soggetti che vi operano.
Sul tema è necessario fare un'altra importante riflessione. L'Emilia Romagna è indiscutibilmente riconosciuta a livello internazionale come una delle regioni del mondo con il più alto standard sanitario, in particolare in termini di sanità pubblica e igiene animale e veterinaria. Questo offre un elemento di garanzia assoluta rispetto a chi lavora nel commercio dei cereali sui controlli e sulla qualità delle merci che passano dallo scalo ravennate.
Per la tutela dei marchi e della credibilità dell'agroalimentare italiano nel mondo, sappiamo quale responsabilità enorme sia sulle spalle dei medici e veterinari che si occupano di controllare la sicurezza delle merci; si tratta di un ulteriore elemento di competitività su cui è fondamentale investire, l'impegno dunque deve essere quello anche a livello nazionale ad aumentare gli investimenti negli Usmaf (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera). Peraltro l'Emilia Romagna ha in corso un progetto di riforma sull'autonomia, che potrebbe comprendere appunto la richiesta di aumentare le proprie competenze per poter snellire le procedure proprio in termini controlli di igiene e di sanità pubblica.

Michele de Pascale - *Sindaco di Ravenna*

Necessario investire negli Usmaf

BPER:
Banca
Diamo valore
al tuo domani,
insieme.
BPER Banca è da sempre a fianco
delle persone, delle famiglie
e dei territori con iniziative
di sostegno concreto.
Per saperne di più, vai su
istituzionale.bper/sostenibilita
Vicina. Oltre le attese.
www.bper.it
Messaggio pubblicitario istituzionale.

IL PROGETTO HUB PORTUALE

Cereali, core business del porto

Il Porto di Ravenna, unico Porto commerciale dell'Emilia Romagna, si conferma anche nel 2018 leader nella movimentazione di prodotti agroalimentari, una delle tipologie di merce che da sempre costituisce il suo core business.
Nel 2018 il traffico complessivo del Porto di Ravenna è stato di circa 27 milioni di tonnellate di merci e i prodotti agroalimentari (farine, cereali e semi oleosi) rappresentano il 16% di questi volumi.
In particolare, nel corso del 2018 sono stati movimentate circa 2 milioni e duecentomila tonnellate di cereali e mangimi e l'anno si è chiuso con un incremento del 10,9% del traffico di questa tipologia di merci rispetto 2017.
In questa prospettiva, il Progetto "Ravenna Port Hub: infrastructural works" prefigura uno scenario di grande interesse per lo sviluppo anche di questi traffici. Non solo per la possibilità di incrementare i volumi movimentati grazie a maggiori fondali e dunque alla capacità di ricevere un naviglio di maggiori dimensioni, quanto per la disponibilità di nuove aree per la logistica, dove sarà possibile svolgere attività di stoccaggio ma anche prime attività di lavorazione industriale delle merci.
Il Progetto Hub, come noto, prevede l'approfondimento dei fondali in avamporto e lungo tutto il Canale Candiano, l'adeguamento (per oltre 6,5 km) ed il potenziamento delle banchine, oltre alla realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt, e la realizzazione di aree destinate alla logistica in ambito portuale, di cui si è accennato, per circa 200 ettari, aree direttamente collegate alle banchine, ai nuovi scali ferroviari merci e al sistema autostradale, che rappresenteranno un unicum nel panorama della portualità nazionale.
Non possiamo non esprimere la nostra soddisfazione per la scelta di tenere un evento tanto importante quanto l'Assemblea annuale dell'Associazione nazionale dei cerealisti proprio a Ravenna, porto di indubbio riferimento per questo settore, e che saprà offrire nei prossimi anni, grazie al proprio potenziamento infrastrutturale, significative opportunità per consolidare e far crescere insieme un traffico che da decenni caratterizza la nostra storia.
Tutto questo anche per ricordare la visione e le capacità imprenditoriali di Serafino Ferruzzi, certamente leader indiscusso e indimenticato del settore cerealicolo internazionale.

Daniele Rossi - *Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale*

ANACER 20 ml

IN CIFRE TONN IMPORTATE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CEREALISTI
ANACER

Assemblea Generale

Associazione Nazionale Cerealisti

Ravenna, Venerdì 24 Maggio 2019

presso la Sala Conferenze del Museo Classis Ravenna
Via Classense, 29 - Ravenna

Assemblea dei soci

ore 14,00 Registrazione dei partecipanti

ore 14,15 Approvazione Bilancio - Nomina Collegio dei Probiviri

Programma Assemblea Pubblica

ore 14,45 Saluto del Presidente ANACER **Carlo Licciardi**

Saluto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale **Daniele Rossi**

Saluto dell'Amministrazione comunale di Ravenna

Intervento dei relatori

ore 15,15 **Fabio Del Bravo** - Dirigente ISMEA *(l'agroalimentare nell'economia italiana)*

ore 15,45 **Prof. Silvio Salvi** - Università Bologna *(New Breeding Techniques)*

ore 16,15 *Coffee Break*

ore 16,45 **Ivano Vacondio** - Presidente Federalimentare *(trend dei consumi)*

ore 17,15 **Fulvio Pernice** - Direttore *(certificazione Efisc-GTP)*

ore 17,35 **Prof. Giulio Malorgio** - Premiazione partecipanti al Corso di Alta Formazione su "Il Commercio Internazionale delle Commodities Agricole" tenutosi presso l'Università di Bologna - Distal

ore 18,00 Saluto di chiusura lavori

ore 20,30 Cena Buffet (Milano Marittima)

Sabato 25 maggio

Raduno per tutti alle ore 9.30 in via Antico Squero, 31 Ravenna
Presentazione da parte del Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna
Per gli addetti ai lavori: trasferimento in banchina per tour del Porto in battello
Per ospiti e accompagnatori: visita turistica alla città di Ravenna
Saluti finali alle ore 12,45 presso Ristorante Akamì in Darsena Pop Up via d'Alaggio 11 - zona Almagià (RA)

IN PARTNERSHIP CON

CON IL PATROCINIO

9 mld

FATTURATO ANNUO

La salubrità al primo posto

Carlo Licciardi
Presidente Anacer

QUALI ARGOMENTI SARANNO AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ASSEMBLEA?
"Abbiamo scelto come temi della nostra assemblea nazionale – spiega il presidente dei cerealisti, Carlo Licciardi – l'analisi del trend agroalimentare dei consumatori e le nuove tecniche produttive perché vogliamo capire l'evoluzione del mercato e le nuove tendenze commerciali sempre più imperniate su sostenibilità e qualità. A questo proposito, con particolare riferimento a ogm e glifosato, esistono parametri entro i quali sono consentiti, purtroppo spesso anche in contraddizione tra di loro, ed è positivo che la ricerca stia facendo passi avanti nella sperimentazione di prodotti alternativi sostenibili nella lotta alle erbe infestanti. Altro elemento importante è non perdere di vista ciò che accadrà nel lunghissimo periodo: nel 2050 il pianeta sarà popolato da 9 miliardi di persone e dovremo preoccuparci che tutte abbiano il necessario per nutrirsi".

QUESTE TENDENZE QUANTO INFLUISCONO SUL MERCATO?
"Certe tendenze, come l'attenzione agli ogm e agli erbicidi chimici, sono più tipiche dei Paesi evoluti. Spesso si creano due mercati, perché altri Paesi non tengono conto di queste tendenze, sono più razionali nell'approccio con le valutazioni scientifiche, ad esempio sugli ogm. L'Europa non è più un'area particolarmente importante per Paesi produttori di cereali, come le Americhe o il Mar Nero, e rischia di restare isolata e di utilizzare materie prime che tolgono competitività rispetto ad altre aree internazionali. Altro esempio, la difformità nei limiti del glifosato: l'Europa è più restrittiva di tutti e a ciò possiamo aggiungere che l'Italia è ancor più severa su certi parametri sanitari. Da una parte ciò non può che farci piacere, dall'altra crea disparità commerciali dentro l'Ue stessa ed è un tema che dovrà essere affrontato cercando la maggiore uniformità possibile".

I CEREALISTI QUALE RUOLO DEVONO GIOCARE NELLA PARTITA DELLA SALUBRITÀ?
"Dobbiamo essere in grado di mettere a disposizione più informazioni scientifiche possibili ed essere il più trasparenti possibili su ciò che viene importato, verificando la salubrità dei prodotti. In Italia i controlli sanitari vengono fatti seriamente. In questo modo il consumatore sarà aiutato a superare le diffidenze sui cereali importati. Il cerealista si colloca tra il trasformatore di materia prima in prodotti alimentari e il consumatore, quindi tra aspettative che possono anche essere contrastanti tra di loro".

PARLIAMO DEL MERCATO. LA GUERRA DEI DAZI È UN GROSSO FARDELLO.
"Il mercato è condizionato dalla guerra commerciale Usa-Cina, anche se la parte agricola è quella meno coinvolta. C'è quindi una certa volatilità legata all'attesa del superamento della guerra dei dazi. Contemporaneamente registriamo abbondanti scorte legate al rallentamento del ciclo economico e, quindi, a un calo dei consumi".

QUALI PREVISIONI SI POSSONO FARE PER I RACCOLTI?
"C'era preoccupazione in Europa a causa della siccità, poi superata con l'arrivo della pioggia. Quindi ci aspettiamo buoni raccolti. Dobbiamo invece affrontare i problemi degli Usa alle prese con la stagione più piovosa da 130 anni a questa parte. Ci sono enormi difficoltà nella semina, che potrebbero portare alla riduzione dei raccolti di mais e soia, in particolare".

QUESTA SITUAZIONE COME SI RIFLETTE SUI PREZZI?
"C'è forte volatilità, non capiamo quanti danni potranno venire dalla guerra commerciale e dal maltempo in Usa".

EURO DOCKS

TERMINAL PORTUALE MULTIPURPOSE

- Area complessiva stabilimento mq 280.000
- Lunghezza banchina metri 725 con disponibilità di ormeggio al massimo pescaggio del porto di Ravenna
- Mezzi di sbarco costituiti da:
  1 carroponte da 1.000 t/h, 2 gru portuali da 400 t/h,
  3 gru portuali da 300 t/h
- Magazzini per cereali-sfarinati mq 26.000
- Magazzini per prodotti siderurgici mq 16.000
- Magazzini/tettoie per minerali mq 46.000
- Piazzali per stoccaggio merci mq 60.000
- Impianti per vagliatura e deferizzazione
- Impianto per insacco minerali Kg 25 - 500 - 1.000
- N. 2 impianti per la frangizollatura argille
- Impianto per insacco fertilizzanti
  per Kg 25 - 50 - 500 - 1.000
- Magazzino per fertilizzanti 4.400mq

EURODOCKS S.r.l
via Classicana, 49
48122 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 436863
Fax +39 0544 436869
eurodocks@eurodocks.it
www.eurodocks.it

GLI IMPRENDITORI CONSAR

Cereali e TEUs devono convivere

Nel porto di Ravenna un ruolo strategico nella movimentazione dei cereali è ricoperto dal consorzio di autotrasporto Consar. "Abbiamo 40 motrici a disposizione per sbarcare i cereali e movimentarli all'interno dello scalo. A questi aggiungiamo 80 mezzi che impieghiamo sia all'interno del porto che per le consegne all'industria agroalimentare. Tra questi, una decina hanno l'autorizzazione GMP, un valore aggiunto", spiega il presidente Veniero Rosetti.
I cereali costituiscono una delle principali voci della movimentazione portuale ravennate. Una sorta di tradizione che risale a Serafino Ferruzzi. "I cereali e gli sfarinati - commenta Rosetti - sono la storia del porto ma devono essere anche il futuro. Bisogna avere una visione globale in tema di merci nel nostro scalo, non privilegiare qualche traffico a scapito di altri. Occorre sempre guardare avanti in una prospettiva di sviluppo".
"Credo che il porto - aggiunge - debba valorizzare le eccellenze storiche come cereali, fertilizzanti, farine senza con ciò non comprendere che un terminal container è un valore aggiunto. È un tema mondiale in quanto le merci viaggiano sempre più dentro i container.
Quando c'era la Merzario facevamo 70 camion al giorno di soli container, attorno a questo traffico si muove un indotto importantissimo. I container rappresentano sviluppo e valore aggiunto proprio alla luce dei grandi scenari delle merci. Sempre più merce viaggia in contenitori e un porto deve prepararsi a questo nuovo scenario".

Veniero Rosetti - *Presidente Consar*

STORIA DI UN COLOSSO

Consar nasce nel 1978 per volontà degli autotrasportatori ravennati. Erano gli anni della crescita industriale, artigianale e manifatturiera del territorio romagnolo, favorita anche dallo sviluppo del porto di Ravenna.
Dopo gli anni della forte crescita, nei quali diventa Gruppo Consar in forza di acquisizioni mirate, ha fatto i conti con la crisi dell'economia globale iniziata nel 2008, superandola non senza sacrifici, ma sempre tutelando l'interesse dei soci nel solco di valori che sono alla base del Consorzio.
Oggi, con oltre 400 imprenditori del trasporto, 150 dipendenti, 1.000 mezzi, 43.000 mq di magazzini logistici, un fatturato annuo di 110 milioni di euro e circa 1200 famiglie che traggono reddito dall'attività di autotrasporto e logistica, il Gruppo Consar è uno dei consorzi leader del settore in Italia.
Con Sistema Qualità certificato ottimizza i propri servizi attraverso diverse divisioni operative: cisternato; ambiente; merci convenzionali; movimento terra; speciali e sollevamento; servizi logistici 4.0.
Il Gruppo Consar risponde in tempo reale alle rinnovate dinamiche della logistica e della movimentazione di tutti i tipi di merci, proponendo ogni volta soluzioni su misura. Interventi nei grandi cantieri edili e idraulici, i trasporti integrati gomma-rotaia, il servizio da fondo stiva a destinazione, la movimentazione di merci pericolose e di rifiuti speciali, la logistica, recente grande investimento.
Consar fornisce servizi di trasporto merci conto terzi, trasporti internazionali ed eccezionali, logistica, trasporto container, warehousing, movimento terra, trasporto liquidi con cisterna, demolizioni, autospurghi, smaltimento e recupero rifiuti inerti, inoltre noleggia gru, autogru, piattaforme aeree, noleggio furgoni e auto con conducente.
La sede centrale del Consar è a Ravenna. Le 9 sedi operative sono ad Ancona, Bologna, Faenza, Forlì, Porto San Vitale Ravenna, Verona, Lastra a Signa con piazzali, depositi e magazzini logistici.

46 mila

LE TONNELLATE AUMENTATE

101,5 ml

VALORE IN EURO

Import in crescita dell'1,3%

Sulla base dei dati provvisori Istat le importazioni in Italia nel settore dei cereali, semi oleosi e farine proteiche nei primi due mesi del 2019 sono aumentate nelle quantità di 46.000 tonnellate (+1,3%) e nei valori di 101,5 milioni di Euro (+11,4%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Tra i prodotti in esame, il comparto dei cereali in granella registra l'aumento complessivo di 54.000 t (+2,4%): la riduzione degli arrivi di grano tenero (-109.000 t), orzo (-33.400 t) e altri cereali minori (-14.200 t) risulta compensata dall'incremento del grano duro (+167.000 t) e granturco (+44.000 t). Relativamente al riso, considerato nel complesso tra riso semigreggio, lavorato e rotture di riso, si registra un incremento delle importazioni di circa 10.400 tonnellate (+40%). Le importazioni dei semi e frutti oleosi aumentano del 20% (+77.000 t), quelle di farine proteiche diminuiscono di 57.000 tonnellate (-12%).

GENNAIO-FEBBRAIO	2019		2018	
Import	Tonn.	Milioni di Euro	Tonn.	Milioni di Euro
- GRANO TENERO	841.903	178,4	950.505	176,4
- GRANO DURO	359.570	90,0	192.963	48,3
- MAIS	990.480	194,9	946.718	181,7
- ORZO	88.661	18,2	122.052	21,2
- AVENA	3.220	1,0	2.920	0,7
- ALTRI CEREALI	14.011	6,2	28.208	8,4
- RISO (nel complesso)	36.464	28,7	26.113	16,7
- TRASFORMATI+SOSTITUTIVI	178.955	58,6	218.438	59,2
- MANGIMI A BASE DI CEREALI	71.379	102,5	65.631	84,2
- di cui alimenti per cani e gatti	55.994	88,5	49.707	70,5
- CRUSCA	7.938	1,9	11.990	2,2
TOTALE	2.592.581	680,4	2.565.538	599,0
- FARINE PROTEICHE E VEGETALI	414.097	125,0	471.460	120,8
- SEMI E FRUTTI OLEOSI	465.093	184,2	388.541	168,3
TOTALE SEMI E FARINE	879.190	309,2	860.001	289,1
TOTALE COMPLESSIVO IMPORT	**3.471.771**	**989,6**	**3.425.539**	**888,1**

La forza del Gruppo Consar è il risultato di una lunga storia: una storia di passione e di avventura, una storia di uomini, di investimenti, di qualificazione e rinnovamento.

CERTIFICAZIONE DI ECCELLENZA Certificato di Eccellenza N°147
CERTIQUALITY è membro della Federazione CISQ

GRUPPO consar RAVENNA
www.consar.it

Consar s.c.c. - Via Vicoli, 93 - 48124 Ravenna - Tel. +39 0544 469111 - Fax +39 0544469243

L'INCREMENTO DEL GRANO DURO

nel primo bimestre 2019

Le esportazioni dall'Italia nei primi due mesi del 2019 registrano una flessione nelle quantità di 40.000 tonnellate (-5,3%) ed un incremento nei valori di 29,4 milioni di Euro (+5,4%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
La riduzione dei quantitativi esportati è dovuta soprattutto ai cereali in granella (-63.000 t); in misura minore al riso (-6.500 t nel complesso tra risone, semigreggio e lavorato) ed alla semola di grano duro (-2.900 t). Confermano il trend positivo le vendite all'estero di paste alimentari (+4,3%), farina di grano tenero (+12%), e mangimi a base di cereali (+26%).

Gennaio-Febbraio	2019		2018	
Export	Tonn.	Milioni di Euro	Tonn.	Milioni di Euro
- CEREALI IN GRANELLA	17.146	13,9	79.904	28,3
- RISO (nel complesso)	123.573	95,9	130.062	90,6
- FARINA DI GRANO TENERO	27.598	15,7	24.571	13,5
- SEMOLA DI GRANO DURO	17.951	8,6	20.894	9,1
- TRASFORMATI	164.810	75,2	158.927	71,7
- PASTE ALIMENTARI	305.638	302,3	292.937	283,0
- MANGIMI A BASE DI CEREALI	53.107	67,1	42.180	53,1
TOTALE	**709.823**	**578,7**	**749.475**	**549,3**

I movimenti valutari relativi all'import/export del settore hanno comportato nei primi due mesi del 2019 un esborso di valuta pari a 989,6 milioni di Euro (888,1 nel 2018) ed introiti per 578,7 milioni di Euro (549,3 nel 2018). Pertanto il saldo valutario netto è pari a -410,9 milioni di Euro, contro -338,8 milioni di Euro nel 2018.

SALDO VALUTARIO DELL'IMPORT/EXPORT DEL SETTORE NEI PRIMI DUE MESI DEL 2019		
	2019 Milioni di Euro	2018 Milioni di Euro
- IMPORTAZIONI	-989,6	-888,1
- ESPORTAZIONI	+578,7	+549,3
SALDO	**-410,9**	**-338,8**

N.B.: I suddetti dati, basati sull'anno solare, sono stati elaborati ai fini della bilancia commerciale del settore cerealicolo.
Per una corretta analisi dei flussi commerciali import/export deve essere considerato il periodo 1 luglio - 30 giugno, corrispondente alla campagna di commercializzazione agricola.

M&S ERMARE Srl
Shipping agents & brokers - Forwarding agents

Viale Europa, 1 - 48121 Ravenna - Italy
phone: +39 0544 423009
ermare@ermare.com

charteromg dept.
ermare@ermare.com - fax: +39 0544 423054

agency dept.
agency@ermare.com- fax: +39 0544 423224

BPER:
Banca

Buonanotte preoccupazioni!

Vieni in filiale e chiedi il tuo Check-up Assicurativo.

**Dormi sonni tranquilli:
siamo Banca Assicurazione.**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prodotti assicurativi di Arca Vita e Arca Assicurazioni.
Prima della sottoscrizione leggere il set informativo in filiale o su arcassicura.it.

Vicina.
Oltre le
attese.